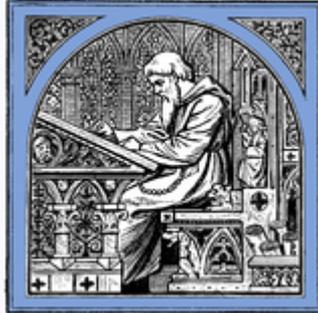


Amalfi

Henry Wadsworth Longfellow



Esportato da Wikisource il 15/06/2020. Segnala eventuali errori su it.wikisource.org/wiki/Segnala_errori



AMALFI

Dolce il ricordo nel mio cor discende
Del bel paese ch'oltra il mar si stende;
Dove si scontran le montagne e l'onde,
Dove in mezzo al calor che si diffonde,
Siede tra' gelsi Amalfi, e i bianchi piedi 5
Nella calma del mar bagnar la vedi.

In mezzo alla città dalle fontane,
Là nelle balze ripide montane,
Per stretta gola, slanciasi e discorre
In giù il Canneto e a precipizio corre 10
De' molini a girar le grandi ruote,
E i martelli del fabbro innalza e scote.
Di scaloni è una serie e non è via
Che al profondo burron guida ed invia,
Ove fra roccia e roccia assai vicina 15
Saltellando il torrente oltre cammina.

Di su da grado a grado affaticate
Portano i pesi lor le villanelle.
Del suol figliuole dal sole abbronzate,
Alte figure maestose e snelle, 20
Qual fato inesorabil le destina
A faticosa vita e al suol le inchina?

Lungi, il signor de' paschi e delle vigne
Sta sul convento, e il frate, soddisfatto,
Pel solido terrazzo il passo spigne, 25
Intrecciando le man, placido in atto,
Mirando il muro e il tetto ch'è all'aperto,
E che di rosse tegole è coperto.

Ei pensa che a quel moto e a quel lavoro
Scopo è una fine placida e serena, 30
E come degli umani esseri il coro
Fuggir non può da cure nè da pena
Nè del guadagno dal pensier venale;
Che non può, nell'inerzia, essergli eguale.

Dove i navigli son di merci onusti 35
Venuti dall'ocaso e dal levante?
Dove gli armati cavalier robusti
Volgendo i passi alle contrade sante,
Che in guanti avean d'acciaio il pugno stretto
Ed una croce rossa in mezzo al petto? 40

Dove del campo e della corte i vanti?
Dove colle lor preci i pellegrini?
Colle derrate lor dove i mercanti?
Dov'è mai lo splendor de' brigantini
Ov'essi navigar senza pensieri, 45
Vittime, in porto, de' corsar d'Algieri?

Come un gruppo di nubi, ormai svanire,

Come di tromba passaggiero suono.
Furo un passato luminoso e miro
Il commercio, la folla ed il frastuono! 50
Profondamente sotto il mare ascosi
Gli antichi sbarcatoi han lor riposi.

Fur dalle soverchianti onde ingoiati.
Son le strade deserte ed i mercati;
Rovinar tetti e torri e forti mura. 55
A ogni sguardo mortal sua vista fura
La sepolta città che in sonno piomba.
Han le cittadi ancor la loro tomba!

Terra è d'incanto! Intorno la marina,
Colla sua falce di candide arene, 60
Là di Salerno la spiaggia azzurrina
Tronca da lungi e agli occhi ascosa tiene,
E ancor più lungi, anzi lontan lontano,
Pesto ne appar sull'indistinto piano.

Colle rovine sue si mostra fuore; 65
E le sue belle rose, tutte in fiore,
Sembrano ravvivar l'aura letale
Di quella terra deserta e fatale.

Su quel terrazzo, nella sua grandezza,
Non cura il frate sì mondane cose; 70
E mentre dal giardin viene una brezza,
Un leggero spirar d'aure odorose,
Ei dell'api volanti il ronzio sente

Nel castagno che brilla al sol lucente.

Null'altro ei vede o ascolta e tutto sembra 75
Del pomeriggio ombrar l'ora beata.
Lentamente s'aggira e si rassembra
Su i sensi suoi l'onda del sonno grata;
E, come la città, stanco, si asconde
Entro caverne gelide e profonde. 80

Da cumuli di neve intorno cinto,
Dell'Aquilon sentendo il soffio fiero,
Bianchi i paesi e il fiume in ghiacci avvinto
Mentre muto rimiro, al mio pensiero
Torna la gioia e la vision riappare 85
D'un lontan Paradiso oltre del mare.

Napoli [18 febbraio 1883](#).

Informazioni su questa edizione elettronica:

Questo ebook proviene da [Wikisource](http://it.wikisource.org/)¹. Wikisource è una biblioteca digitale libera, multilingue, interamente gestita da volontari, ed ha l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti il maggior numero possibile di libri e testi in lingua italiana. Accogliamo romanzi, poesie, riviste, lettere, saggi.

Il nostro scopo è offrire al lettore *gratuitamente* testi liberi da diritti d'autore. Potete fare quel che volete con i nostri ebook: copiarli, distribuirli, persino modificarli o venderli, a patto che rispettiate le clausole della licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported](http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)².

Ma la cosa veramente speciale di Wikisource è che **anche tu** puoi partecipare. Wikisource è costruita amorevolmente curata da lettori come te. Non esitare a unirti a noi.

Nonostante l'attenzione dei volontari, un errore può essere sfuggito durante la trascrizione o rilettura del testo. Puoi segnalarci un errore a questo indirizzo: http://it.wikisource.org/wiki/Segnala_errore

I seguenti contributori hanno permesso la realizzazione di questo libro:

- Candalua
- OrbiliusMagister
- ProtectoBot
- Snark
- Alex brolo

Il modo migliore di ringraziarli è diventare uno di noi :-)

A presto.

1. [↑ http://it.wikisource.org](http://it.wikisource.org)

2. [↑ http://www.creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it](http://www.creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)